Gruppi Scientifici Disciplinari e Settori Scientifici Disciplinari

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

INDICE

Cod. GSD	Denominazione GSD	Cod. SSD	Denominazione SSD
11/01	STORIA MEDIEVALE	11/01/01	Storia medievale
11/02	STORIA MODERNA	11/02/01	Storia moderna
11/03	STORIA CONTEMPORANEA	11/03/01	Storia dell'europa orientale
		11/03/02	Storia contemporanea
11/04	SCIENZE DEL LIBRO, DEL DOCUMENTO E STORICO-RELIGIOSE	11/04/01	Storia delle religioni
		11/04/02	Storia del cristianesimo e delle chiese
		11/04/03	Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
		11/04/04	Paleografia
11/05	SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	11/05/01	Discipline demoetnoantropologiche
11/06	GEOGRAFIA	11/06/01	Geografia
		11/06/02	Geografia economico-politica
11/07	FILOSOFIA TEORETICA	11/07/01	Filosofia teoretica
11/08	LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE	11/08/01	Logica e filosofia della scienza
		11/08/02	Storia della scienza e delle tecniche
11/09	FILOSOFIA MORALE	11/09/01	Filosofia morale
11/10	ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI	11/10/01	Estetica
		11/10/02	Filosofia e teoria dei linguaggi
11/11	STORIA DELLA FILOSOFIA	11/11/01	Storia della filosofia
		11/11/02	Storia della filosofia antica
		11/11/03	Storia della filosofia medievale
11/12	PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE	11/12/01	Pedagogia generale e sociale
		11/12/02	Storia della pedagogia e dell'educazione
11/13	RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE	11/13/01	Didattica e pedagogia speciale
		11/13/02	Pedagogia sperimentale
11/14	PSICOLOGIA GENERALE, NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE, PSICOMETRIA	11/14/01	Psicologia generale
		11/14/02	Neuropsicologia e neuroscienze cognitive
		11/14/03	Psicometria
11/15	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	11/15/01	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
11/16	PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	11/16/01	Psicologia sociale
		11/16/02	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
11/17	PSICOLOGIA CLINICA E PSICOLOGIA DINAMICA	11/17/01	Psicologia dinamica
		11/17/02	Psicologia clinica

AREA 11 SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE e PSICOLOGICHE

NOTE

GSD 11/13 RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE (SC di riferimento 11/D2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA).

I SSD M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie e M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive, che attualmente figurano sia nell'Area 06 (SC 06/N2 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT) sia nell'Area 11 (SC 11/D2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA) vengono inquadrati nell'unico GSD 06/27 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT di Area 06. Si indica la necessità di una norma transitoria secondo la proposta riportata di seguito.

Proposta norma transitoria per il passaggio dei SSD M-EDF/01 e M-EDF/02 da SC 11/D2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA nei SSD Metodi e didattiche delle attività motorie e Metodi e didattiche delle attività sportive afferenti al GSD 06/27 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT

Il CUN propone che i SSD *M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie* e

M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive siano collocati definitivamente nel solo GSD 06/27 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT di Area 06.

Suggerisce, tuttavia, una norma transitoria che preveda che i professori e ricercatori attualmente afferenti ai SSD *M-EDF/01* e *M-EDF/02*, collocati nel SC 11/D2, possano permanere per un congruo periodo transitorio anche all'interno del nuovo GSD 11/13 RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE mantenendo l'afferenza ai SSD corrispondenti, al fine di consentire loro di affrontare la transizione dall'Area 11, dove vigono criteri di valutazione prevalentemente non bibliometrici, all'Area 06, dove vigono criteri prevalentemente bibliometrici.

Precisa che nel periodo transitorio i settori Metodi e didattiche delle attività motorie e Metodi e didattiche delle attività sportive siano considerati ancora afferenti anche al GSD 11/13 RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE.

Si intende che dall'entrata in vigore della nuova classificazione il reclutamento di nuovi ricercatori avverrà solo nel GSD 06/27 SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT.

Tabella corrispondenze Scienze dell'esercizio fisico e dello sport

SSD attuale	**Nuovo SSD di afferenza**	**GSD di inquadramento**
SC 11/D2 M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	Metodi e didattiche delle attività motorie	SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT
SC 11/D2 M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	Metodi e didattiche delle attività sportive	SCIENZE DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT

Gruppo Scientifico Disciplinare **STORIA MEDIEVALE**	
Codice progressivo GSD	11/01
Denominazione GSD	**STORIA MEDIEVALE**
Settore Concorsuale di riferimento	11/A1 STORIA MEDIEVALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	**11/01/01-Storia medievale** *(già M-STO/01 Storia medievale)*
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare comprende le ricerche che riguardano l'ampio arco cronologico che, partendo dall'età tardo-antica, va dal secolo V al secolo XV e che si intrecciano, per contenuti e metodi, con la storia dell'antichità e dell'età moderna. Il gruppo è contraddistinto da interdisciplinarità e da un vasto ventaglio di istanze metodologiche che tengono conto delle caratteristiche della civiltà europea, ricomprendendo le interazioni dell'Europa occidentale con il mondo bizantino, slavo e islamico, nonché delle indagini sui diversi sistemi di relazione con altre culture. Include le competenze relative allo studio storico dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali, militari, ambientali e delle relazioni di genere nel periodo considerato. Esso comprende gli studi sulla metodologia, la storiografia, le fonti e la didattica del periodo considerato, anche con riferimento al medievalismo, alla memoria, alla dimensione pubblica del sapere storico e alla sua comunicazione, nonché alle ricadute sulla disciplina delle nuove tecnologie digitali.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/01/01
Denominazione SSD	**Storia medievale**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-STO/01 Storia medievale*
GSD di afferenza	**11/01 STORIA MEDIEVALE**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare comprende le ricerche che riguardano l'ampio arco cronologico che, partendo dall'età tardo-antica, va dal secolo V al secolo XV e che si intrecciano, per contenuti e metodi, con la storia dell'antichità e dell'età moderna. Il settore è contraddistinto da interdisciplinarità e da un vasto ventaglio di

	istanze metodologiche che tengono conto delle caratteristiche della civiltà europea, ricomprendendo le interazioni dell'Europa occidentale con il mondo bizantino, slavo e islamico, nonché delle indagini sui diversi sistemi di relazione con altre culture. Include le competenze relative allo studio storico dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali, militari, ambientali e delle relazioni di genere nel periodo considerato. Esso comprende gli studi sulla metodologia, la storiografia, le fonti e la didattica del periodo considerato, anche con riferimento al medievalismo, alla memoria, alla dimensione pubblica del sapere storico e alla sua comunicazione, nonché alle ricadute sulla disciplina delle nuove tecnologie digitali.

Gruppo Scientifico Disciplinare **STORIA MODERNA**	
Codice progressivo GSD	11/02
Denominazione GSD	**STORIA MODERNA**
Settore Concorsuale di riferimento	11/A2 STORIA MODERNA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	**11/02/01-Storia moderna** *(già M-STO/02 Storia moderna)*
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare si caratterizza per l'attività scientifica e didattico-formativa relativa all'arco cronologico che va dal processo di superamento del mondo medievale alle grandi rivoluzioni, al formarsi della società industriale e degli Stati nazionali. Studia il periodo in cui le esplorazioni geografiche consentono a tutte le parti del globo di entrare in contatto, nasce e si diffonde la stampa, si affermano l'Umanesimo, il metodo scientifico e l'Illuminismo, si verificano aspri conflitti politico-religiosi, si elabora il principio di tolleranza, si definiscono nuove costruzioni politiche e istituzionali, nascono e si consolidano gli imperi in Europa e in altre parti del mondo, vengono formulati i diritti dell'uomo e del cittadino, sono stilate le prime costituzioni scritte, sorgono i movimenti nazionali. Il gruppo si occupa anche dell'area dell'Europa orientale che si caratterizza per la specificità delle culture bizantina, slava e ottomana. Il gruppo approfondisce diversi ambiti con peculiarità interdisciplinari, tra i quali la storia politico-istituzionale, quella economico-sociale, di genere, religiosa, culturale, marittima, militare, urbana, rurale e ambientale. Comprende lo studio della metodologia, della storiografia e della didattica della storia, anche con riferimento alla dimensione pubblica del sapere storico e alla sua comunicazione, nonché alla elaborazione digitale dei dati provenienti da fonti storiche.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/02/01
Denominazione SSD	**Storia moderna**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-STO/02 Storia moderna*
GSD di afferenza	**11/02 STORIA MODERNA**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare si caratterizza per l'attività scientifica e didattico-formativa relativa all'arco cronologico che va dal processo di superamento del mondo medievale alle grandi rivoluzioni, al formarsi della società industriale e degli stati nazionali. Studia il periodo in cui le esplorazioni geografiche consentono a tutte le parti del globo di entrare in contatto, nasce e si diffonde la stampa, si affermano l'Umanesimo, il metodo scientifico e l'illuminismo, si verificano aspri conflitti politico-religiosi, si elabora il principio di tolleranza, si definiscono nuove costruzioni politiche e istituzionali, nascono e si consolidano gli imperi in Europa e in altre parti del mondo, vengono formulati i diritti dell'uomo e del cittadino, sono stilate le prime costituzioni scritte, sorgono i movimenti nazionali. Il settore si occupa anche dell'area dell'Europa orientale che si caratterizza per la specificità delle culture bizantina, slava e ottomana. Il settore approfondisce diversi ambiti con peculiarità interdisciplinari, tra i quali la storia politico-istituzionale, quella economico-sociale, di genere, religiosa, culturale, marittima, militare, urbana, rurale e ambientale. Comprende lo studio della metodologia, della storiografia e della didattica della storia, anche con riferimento alla dimensione pubblica del sapere storico e alla sua comunicazione, nonché alla elaborazione digitale dei dati provenienti da fonti storiche.

Gruppo Scientifico Disciplinare **STORIA CONTEMPORANEA**	
Codice progressivo GSD	11/03
Denominazione GSD	**STORIA CONTEMPORANEA**
Settore Concorsuale di riferimento	11/A3 STORIA CONTEMPORANEA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	**11/03/01-Storia dell'europa orientale** *(già M-STO/03 Storia dell'Europa orientale)* **11/03/02-Storia contemporanea** *(già M-STO/04 Storia contemporanea)*
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa in tutti i campi che riguardano la storia del periodo che va dalle grandi trasformazioni e rivoluzioni politiche, economiche, sociali e culturali, in senso lato, del tardo XVIII secolo al tempo presente. Esso comprende il settore scientifico-disciplinare della Storia dell'Europa orientale che si caratterizza per l'attenzione all'Europa orientale e danubiano-balcanica, con inevitabile inclusione attraverso la Russia di parte dell'Asia, tenendo conto delle loro specifiche peculiarità. Il gruppo usa criticamente fonti della più ampia e diversificata natura per analizzare e comprendere diacronicamente tutti i fenomeni, gli eventi, le espressioni e le attività umane, e le loro implicazioni, del periodo considerato su scala locale, nazionale, internazionale e mondiale. Esso si avvale del metodo storico critico per definire categorie e concetti appropriati al contesto e ai temi affrontati. Inoltre, individua, quando opportuno, anche attraverso l'analisi transnazionale, comparata e globale, connessioni e correlazioni tra questi livelli. Favorisce e promuove approcci interdisciplinari che aiutino tale sforzo di comprensione, sostiene il dialogo tra diverse discipline e metodologie ed è aperto alle innovazioni scientifiche, tematiche e metodologiche. Esso comprende gli studi sulla metodologia e la storiografia anche con riferimento alla memoria, alla dimensione pubblica del sapere storico, alla sua comunicazione, nonché alle ricadute sulla disciplina delle tecnologie digitali. Sviluppa altresì le competenze nonché la didattica della disciplina.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/03/01
Denominazione SSD	**Storia dell'europa orientale**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-STO/03 Storia dell'Europa orientale*
GSD di afferenza	**11/03 STORIA CONTEMPORANEA**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare si caratterizza per la sua specificità geografica, studiando le regioni dell'Europa orientale e danubiano-balcanica, nonché quelle dell'Asia maggiormente legate alla Russia, e per le sue peculiarità storico-culturali, derivanti dall'influenza bizantina, slava e ottomana, dalla relativa estraneità ad alcuni fenomeni che hanno segnato la nascita e lo sviluppo dell'Europa occidentale (come le diverse condizioni di evoluzione socio-economica), dalla persistenza fino al Novecento di formazioni imperiali plurinazionali e dinastiche, come anche dall'esperienza del comunismo di tipo sovietico. In ragione di ciò, il settore presuppone specifiche competenze relative allo studio storico dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e linguistici dell'area considerata in età medievale, moderna e contemporanea, mantenendo anche nello studio di eventi e fenomeni appartenenti all'età contemporanea un richiamo forte e diacronico alle epoche precedenti.

Codice progressivo SSD	11/03/02
Denominazione SSD	**Storia contemporanea**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-STO/04 Storia contemporanea*
GSD di afferenza	**11/03 STORIA CONTEMPORANEA**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare comprende l'attività scientifica e didattico-formativa in tutti i campi che riguardano la storia del periodo che va dalle grandi trasformazioni e rivoluzioni politiche, economiche, sociali e culturali, in senso lato, del tardo XVIII secolo al tempo presente. Il settore usa criticamente fonti della più ampia e diversificata natura per analizzare e comprendere tutti i fenomeni, gli eventi, le espressioni e le attività umane, e le loro implicazioni, del periodo considerato su scala locale, nazionale, internazionale, mondiale e individua quando opportuno, anche attraverso l'analisi transnazionale, comparata e globale, connessioni e correlazioni tra questi livelli. Favorisce e promuove approcci interdisciplinari che

	aiutino tale sforzo di comprensione, sostiene il dialogo tra diverse discipline e metodologie ed è aperto alle innovazioni scientifiche, tematiche e metodologiche. Esso comprende gli studi sulla metodologia e la storiografia del periodo considerato, anche con riferimento alla memoria, alla dimensione pubblica del sapere storico e alla sua comunicazione, nonché alle ricadute sulla disciplina delle tecnologie digitali. Sviluppa altresì le competenze nonché la didattica della disciplina.

Gruppo Scientifico Disciplinare **SCIENZE DEL LIBRO, DEL DOCUMENTO E STORICO-RELIGIOSE**	
Codice progressivo GSD	11/04
Denominazione GSD	**SCIENZE DEL LIBRO, DEL DOCUMENTO E STORICO-RELIGIOSE**
Settore Concorsuale di riferimento	11/A4 SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO E SCIENZE STORICO-RELIGIOSE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	**11/04/01-Storia delle religioni** *(già M-STO/06 Storia delle religioni)* **11/04/02-Storia del cristianesimo e delle chiese** *(già M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese)* **11/04/03-Archivistica, bibliografia e biblioteconomia** *(già M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia)* **11/04/04-Paleografia** *(già M-STO/09 Paleografia)*
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nei settori dell'archivistica, bibliografia e biblioteconomia, della paleografia, della storia delle religioni, della storia del cristianesimo e delle chiese. L'Archivistica studia i processi di formazione, gestione, uso, conservazione e tradizione dei materiali d'archivio, dal medioevo all'età contemporanea, indipendentemente dal formato e dal supporto, con particolare riferimento alle modalità di sedimentazione, descrizione, ordinamento, inventariazione e trasmissione dei fondi archivistici. Bibliografia e biblioteconomia analizzano gli aspetti storici e materiali del libro, dei documenti e degli oggetti digitali d'interesse bibliografico, i relativi processi di produzione e diffusione e la loro descrizione e catalogazione; studiano l'organizzazione dei contenuti e delle informazioni, la progettazione e la gestione delle biblioteche nelle loro diverse tipologie, considerandone la funzione sociale e lo sviluppo storico; adottano, nei loro specifici campi di ricerca, una pluralità di metodi, valorizzando la propria dimensione meta e interdisciplinare. La Paleografia, la diplomatica e la codicologia studiano le testimonianze manoscritte di ogni genere e natura, espresse mediante gli alfabeti greco e latino dall'antichità all'età moderna, con riferimento alle scritture, alle caratteristiche fisiche e materiali e, per i documenti, anche all'esegesi storico-giuridica e all'edizione critica. Delle testimonianze librarie, documentarie ed epigrafiche esse indagano inoltre le relazioni con i testi, le forme e funzioni, le pratiche di scrittura e di lettura, gli ambiti di produzione e di circolazione. La Paleografia si caratterizza infine per il ricorso al metodo storico con il quale tali testimonianze sono indagate, avvalendosi anche di approcci statistici e tecnologie e strumenti

	digitali. La Storia delle religioni indaga i diversi sistemi religiosi, dall'antichità a oggi, secondo una prospettiva storica e comparativa, in linea con la tradizione italiana, a partire dai dati forniti da archeologia, epigrafia, etnografia, filologia, linguistica e in dialogo con altre discipline che possano occuparsi di religione o religioni, come antropologia, filosofia, geografia, psicologia, semiotica, sociologia ecc. Comprende inoltre gli studi che sviluppano una riflessione metodologica, storiografica e didattica sulla storia delle religioni come spazio generale di tipo comparativo. Gli studi inerenti alla Storia del cristianesimo e delle chiese riguardano l'intero arco cronologico del cristianesimo dalle origini al presente, i vari contesti culturali e geografici e le molteplici espressioni in cui esso si sviluppa. Ne fanno parte gli studi che elaborano una riflessione critico-metodologica e didattico-formativa sulla storia del cristianesimo e delle chiese e che implicano le competenze filologiche e storiche relative ai suoi diversi aspetti.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/04/01
Denominazione SSD	**Storia delle religioni**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-STO/06 Storia delle religioni*
GSD di afferenza	**11/04 SCIENZE DEL LIBRO, DEL DOCUMENTO E STORICO-RELIGIOSE**
Declaratoria SSD	La Storia delle religioni indaga i diversi sistemi religiosi, dall'antichità a oggi, secondo una prospettiva storica e comparativa, in linea con la tradizione italiana, a partire dai dati forniti da archeologia, epigrafia, etnografia, filologia, linguistica e in dialogo con altre discipline che possano occuparsi di religione o religioni, come antropologia, filosofia, geografia, psicologia, semiotica, sociologia. Fanno parte del settore gli studi che sviluppano una riflessione metodologica, storiografica e didattica sulla storia delle religioni come spazio generale di tipo comparativo.

Codice progressivo SSD	11/04/02
Denominazione SSD	**Storia del cristianesimo e delle chiese**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese*
GSD di afferenza	**11/04 SCIENZE DEL LIBRO, DEL DOCUMENTO E STORICO-RELIGIOSE**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare comprende gli studi inerenti alla storia del cristianesimo e delle chiese, con riguardo all'intero arco cronologico dalle origini al presente, ai vari contesti culturali e geografici e alle molteplici espressioni in cui essa si sviluppa. Ne fanno parte gli studi che elaborano una riflessione critico-metodologica e didattico formativa su questo tipo di indagine e che implicano le competenze filologiche e storiche relative al cristianesimo e alle chiese nei loro diversi aspetti.

Codice progressivo SSD	11/04/03
Denominazione SSD	**Archivistica, bibliografia e biblioteconomia**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia*
GSD di afferenza	**11/04 SCIENZE DEL LIBRO, DEL DOCUMENTO E STORICO-RELIGIOSE**
Declaratoria SSD	L'Archivistica studia i processi di formazione, gestione, uso, conservazione e tradizione dei materiali d'archivio, indipendentemente dal formato e dal supporto, con particolare riferimento alle modalità di sedimentazione, descrizione, ordinamento, inventariazione e trasmissione dei fondi archivistici. Studia gli archivi diacronicamente, dal Medioevo all'età contemporanea, come strutture di organizzazione, ordinamento e conservazione, con particolare attenzione alle norme e alle prassi relative alla produzione, alla selezione, allo scarto e alle procedure di conservazione del materiale documentario analogico e digitale. Ha l'obiettivo di produrre le competenze metodologiche e operative necessarie ad affrontare le diverse specificità documentarie analogiche e digitali in ogni fase del ciclo vitale, includendo i sistemi di indicizzazione e classificazione digitale. L'Archivistica si occupa degli archivi anche come fenomeno politico, sociale e culturale, indagando la natura, il ruolo e le caratteristiche della funzione documentaria nel rapporto con la società e le tecnologie e persegue le proprie finalità in relazione con le altre discipline documentarie e dell'informazione. Bibliografia e biblioteconomia analizzano gli aspetti storici e materiali

	del libro, dei documenti e degli oggetti digitali d'interesse bibliografico, i relativi processi di produzione e diffusione e la loro descrizione e catalogazione; studiano l'organizzazione dei contenuti e delle informazioni, la progettazione e la gestione delle biblioteche nelle loro diverse tipologie, considerandone la funzione sociale e lo sviluppo storico; adottano, nei loro specifici campi di ricerca, una pluralità di metodi, valorizzando la propria dimensione meta e interdisciplinare.

Codice progressivo SSD	11/04/04
Denominazione SSD	**Paleografia**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-STO/09 Paleografia*
GSD di afferenza	**11/04 SCIENZE DEL LIBRO, DEL DOCUMENTO E STORICO-RELIGIOSE**
Declaratoria SSD	La Paleografia, la diplomatica e la codicologia studiano le testimonianze manoscritte di ogni genere e natura, espresse mediante gli alfabeti greco e latino dall'antichità all'età moderna, con riferimento alle scritture, alle caratteristiche fisiche e materiali e, per i documenti, anche all'esegesi storico-giuridica e all'edizione critica. Delle testimonianze librarie, documentarie ed epigrafiche esse indagano inoltre le relazioni con i testi, le forme e funzioni, le pratiche di scrittura e di lettura, gli ambiti di produzione e di circolazione. Il settore si caratterizza per il ricorso al metodo storico con il quale tali testimonianze sono indagate, avvalendosi anche di approcci statistici e tecnologie e strumenti digitali.

Gruppo Scientifico Disciplinare **SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE**	
Codice progressivo GSD	11/05
Denominazione GSD	**SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE**
Settore Concorsuale di riferimento	11/A5 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	**11/05/01-Discipline demoetnoantropologiche** *(già M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche)*
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare comprende studi sulle culture e sulle società nelle loro differenze e nelle loro costanti considerate nel tempo e nello spazio. Sono indagati, in prospettiva insieme olistica e comparativa, i processi socioculturali e le dinamiche storiche dei contesti in cui individui e gruppi agiscono, insieme alle forme di continuità/discontinuità dei fenomeni studiati e dei meccanismi generali che vi si riferiscono. Il gruppo presta attenzione analitica alle pratiche, alle rappresentazioni e ai saperi dei diversi attori sociali (individuali, collettivi, istituzionali) e ai significati che essi vi attribuiscono. Centrale ma non esclusivo - potendosi a seconda dei casi affiancare a metodologie di carattere più formale e quantitativo, a ricerche d'archivio e all'impiego di fonti scritte, orali, visive e digitali - è il metodo etnografico inteso come ricerca empirica di tipo qualitativo preferibilmente condotta nel lungo periodo in uno o più contesti specifici. Il gruppo, caratterizzato da una forte vocazione al dialogo interdisciplinare e aperto a competenze plurime, adotta una sensibilità attenta ai modelli culturali e alle diverse visioni del mondo. Il gruppo opera, anche nella didattica, secondo prospettive teorico-critiche e tematizzazioni connesse ai vari campi dell'esperienza umana (religione, parentela, politica, economia, salute, genere, riproduzione, educazione, mobilità, ambiente, espressività, creatività), interessandosi alle dinamiche relative ai diversi modi di partecipazione e interazione, ai processi sociali, storici e politici di produzione e costruzione della cultura e delle diversità. In ottica universalista si analizzano i fondamenti cognitivi o le diverse ontologie alla base dell'esperienza socioculturale. Inoltre, il gruppo declina lo studio di tali prospettive e temi in termini areali (continentali o macroregionali), con specifica attenzione alle differenti culture/storie, ai diversi modelli di categorizzazione e interazione sociale, alle specifiche elaborazioni di saperi e visioni del mondo, alle forme di resistenza di gruppi e storie "altre" nei processi di espansione coloniale e di dominio di sistemi sociali, culturali e politici. Infine, temi e prospettive del gruppo sono affrontati in relazione a processi culturali, sociali e storici con attenzione anche alle tradizioni narrative e letterarie, scritte e orali, e alle forme rituali e performative, artistiche e musicali, riferibili a scene locali e globali (patrimonializzazione, musealizzazione, rivitalizzazione e

	reinvenzione di forme espressive e simboliche, consumo, ecc.), in un orizzonte definito dalla relazione egemonia/subalternità e in dialogo con gli studi culturali. Il gruppo include ricerche relative alle basi epistemologiche e metodologiche, alle forme applicative e alla storia degli studi.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/05/01
Denominazione SSD	**Discipline demoetnoantropologiche**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche*
GSD di afferenza	**11/05 SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare comprende studi sulle culture e sulle società nelle loro differenze e nelle loro costanti considerate nel tempo e nello spazio. Sono indagati, in prospettiva insieme olistica e comparativa, i processi socioculturali e le dinamiche storiche dei contesti in cui individui e gruppi agiscono, insieme alle forme di continuità/discontinuità dei fenomeni studiati e dei meccanismi generali che vi si riferiscono. Il settore presta attenzione analitica alle pratiche, alle rappresentazioni e ai saperi dei diversi attori sociali (individuali, collettivi, istituzionali) e ai significati che essi vi attribuiscono. Centrale ma non esclusivo - potendosi a seconda dei casi affiancare a metodologie di carattere più formale e quantitativo, a ricerche d'archivio e all'impiego di fonti scritte, orali, visive e digitali - è il metodo etnografico inteso come ricerca empirica di tipo qualitativo preferibilmente condotta nel lungo periodo in uno o più contesti specifici. Il settore, caratterizzato da una forte vocazione al dialogo interdisciplinare e aperto a competenze plurime, adotta una sensibilità attenta ai modelli culturali e alle diverse visioni del mondo. Il settore opera, anche nella didattica, secondo prospettive teorico-critiche e tematizzazioni connesse ai vari campi dell'esperienza umana (religione, parentela, politica, economia, salute, genere, riproduzione, educazione, mobilità, ambiente, espressività, creatività, ecc.), interessandosi alle dinamiche relative ai diversi modi di partecipazione e interazione, ai processi sociali, storici e politici di produzione e costruzione della cultura e delle diversità. In ottica universalista si analizzano i fondamenti cognitivi o le diverse ontologie alla base dell'esperienza socioculturale. Inoltre, il settore declina lo studio di tali prospettive e temi in termini areali (continentali o macroregionali), con specifica attenzione alle differenti culture/storie, ai diversi modelli di categorizzazione e interazione sociale, alle specifiche elaborazioni di saperi e visioni del mondo, alle forme di resistenza di gruppi e storie "altre" nei processi di espansione coloniale e di dominio di sistemi sociali, culturali e politici. Infine, temi e prospettive del settore sono affrontati in relazione a processi culturali, sociali e storici con attenzione anche alle tradizioni

	narrative e letterarie, scritte e orali, e alle forme rituali e performative, artistiche e musicali, riferibili a scene locali e globali (patrimonializzazione, musealizzazione, rivitalizzazione e reinvenzione di forme espressive e simboliche, consumo, ecc.), in un orizzonte definito dalla relazione egemonia/subalternità e in dialogo con gli studi culturali. Il settore include ricerche relative alle basi epistemologiche e metodologiche, alle forme applicative e alla storia degli studi.

Gruppo Scientifico Disciplinare **GEOGRAFIA**	
Codice progressivo GSD	11/06
Denominazione GSD	**GEOGRAFIA**
Settore Concorsuale di riferimento	11/B1 GEOGRAFIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	**11/06/01-Geografia** *(già M-GGR/01 Geografia)* **11/06/02-Geografia economico-politica** *(già M-GGR/02 Geografia economico-politica)*
Declaratoria GSD	La Geografia analizza e interpreta, con spirito critico, il mondo, i discorsi e le costruzioni di senso che i gruppi umani creano nel corso del tempo con l'ambiente in cui vivono, mediante l'uso di concetti chiave quali spazio, territorio, ambiente, luogo, paesaggio e regione. La disciplina studia, anche in chiave didattico-educativa, l'organizzazione regionale degli spazi terrestri in ottica multiscalare, transcalare e diacronica e l'opera di territorializzazione economica, sociale, politica e culturale compiuta dai diversi gruppi umani nel divenire della loro coesistenza reciproca e con le altre specie viventi sul pianeta. Insieme al territorio, alle sue configurazioni ambientali e paesaggistiche e alle politiche relative, oggetto di interesse della disciplina sono anche le narrazioni e le rappresentazioni del territorio, le relazioni di potere a esse sottese e la loro teorizzazione nel corso del tempo. Temi privilegiati della disciplina sono altresì la trasformazione, l'organizzazione e la pianificazione degli spazi terrestri, modificati dalle relazioni di cooperazione, mediazione o conflitto che si generano tra attori economici, sociali e politici, nonché il diseguale accesso alle opportunità e le varie forme di discriminazione, tra cui genere, classe, lingua, religione e nazionalità, analizzate nella loro dimensione spazio-temporale. Le ricerche geografiche hanno valenze sia teoriche sia applicative in una dimensione interdisciplinare e comprendono lo studio delle risorse, l'uso dello spazio, la localizzazione delle attività, la mobilità dei gruppi umani, i processi d'innovazione, i flussi, le reti e i nodi della circolazione, le modalità dell'abitare, le pratiche di promozione e valorizzazione del territorio, anche in funzione turistica, in una prospettiva di sostenibilità ambientale, economica e sociale, nonché i riflessi sul sistema urbano e regionale con riferimento alle diverse scale e alla pluralità degli scenari politici. Come supporto fondamentale all'analisi si pongono strumenti qualitativi e quantitativi come l'inchiesta sul terreno, l'uso di dati secondari, di interviste e sondaggi e fonti d'archivio, la ricerca visuale e multimediale, e le rappresentazioni cartografiche, integrate con la costruzione di sistemi informativi geografici e con l'impiego delle

	tecnologie di telerilevamento.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/06/01
Denominazione SSD	**Geografia**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-GGR/01 Geografia*
GSD di afferenza	**11/06 GEOGRAFIA**
Declaratoria SSD	La Geografia si occupa, anche con obiettivi didattico-educativi, delle relazioni fra ambiente, individui e società, a diverse scale, includendo fatti, rappresentazioni, materialità e significati. Usando concetti quali spazio, territorio, ambiente, luogo, paesaggio e regione, analizza con spirito critico il mondo, i discorsi e le costruzioni di senso che i gruppi umani negoziano nel tempo con l'ambiente in cui vivono. Produce analisi dei processi territoriali, di evoluzione delle popolazioni e del loro insediarsi, del paesaggio e del patrimonio territoriale; ricerche su sostenibilità e rapporto tra esseri umani, agenti non-umani e ambiente abiotico, sui conflitti socio-spaziali, sulla comprensione culturale, percettiva e umanistica della dimensione spaziotemporale e territoriale; analisi diacroniche del territorio e della sua conoscenza e relative narrazioni e rappresentazioni. Impiega metodi quantitativi e qualitativi, come inchiesta sul terreno, dati secondari e documenti d'archivio, interviste e sondaggi, ricerca visuale e ricerca azione, rappresentazioni cartografiche e paracartografiche, integrati con sistemi informativi geografici e tecnologie di telerilevamento.

Codice progressivo SSD	11/06/02
Denominazione SSD	**Geografia economico-politica**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-GGR/02 Geografia economico-politica*
GSD di afferenza	**11/06 GEOGRAFIA**
Declaratoria SSD	La Geografia economico-politica si occupa, anche con finalità didattico-educative, e con approccio critico, dell'organizzazione e pianificazione alle varie scale degli spazi terrestri, modificati dalle relazioni di cooperazione, mediazione o conflitto tra attori economici, sociali e politici nei processi di sviluppo e governo del territorio, compresi gli aspetti geopolitici e geoeconomici. In una prospettiva di giustizia ambientale, sociale e territoriale, la disciplina studia le modalità di localizzazione delle attività economiche, il ruolo

	territoriale degli enti politici, gli squilibri territoriali, le diseguaglianze regionali, i percorsi di sviluppo locale, le rappresentazioni e i discorsi sottesi all'organizzazione economica e politica dello spazio, le pratiche di utilizzo e appropriazione delle risorse, le relazioni con l'ambiente e le politiche a sua tutela, la mobilità, i flussi e le reti, i processi di innovazione tecnologica e di organizzazione produttiva. I suoi metodi e strumenti sono quantitativi e qualitativi: ricerca visuale, rappresentazioni cartografiche, analisi di dati, analisi spaziale, sistemi informativi geografici, telerilevamento, inchiesta sul terreno, ricerche di archivio.

Gruppo Scientifico Disciplinare **FILOSOFIA TEORETICA**	
Codice progressivo GSD	11/07
Denominazione GSD	**FILOSOFIA TEORETICA**
Settore Concorsuale di riferimento	11/C1 FILOSOFIA TEORETICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	**11/07/01-Filosofia teoretica** *(già M-FIL/01 Filosofia teoretica)*
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare include competenze, ambiti di ricerca e attività didattico-formative relative alla considerazione filosofica del rapporto fra mondo ed esperienza umana nelle sue differenti forme e nelle sue condizioni di possibilità. La filosofia teoretica problematizza i fondamenti dei diversi saperi e della loro produzione di significato, e riflette sullo statuto stesso della filosofia. Nella sua declinazione metafilosofica, elabora le ragioni della ricerca filosofica; ne chiarisce struttura e concettualità, ne analizza le forme discorsive e le tecniche argomentative, in confronto critico con la tradizione e con apertura nei confronti dei saperi non filosofici e delle diverse forme dell'esperienza. La pratica filosofico-teoretica si articola in una pluralità di metodi e stili di pensiero riferibili ai seguenti ambiti: metafisica e ontologia; metafilosofia; teorie della soggettività, dell'azione e della razionalità; filosofia della conoscenza e della mente; fondamenti di antropologia filosofica; ermeneutica filosofica; filosofia della religione; filosofia delle culture e della comunicazione; teorie filosofiche sul genere; filosofia della natura e della tecnica; didattica filosofica e teoria dell'argomentazione. Il gruppo approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni oggetto della sua ricerca. Coniugando l'indagine sui principî e i fondamenti e l'interlocuzione critica con i diversi saperi, l'attività didattico-formativa cura la strumentazione concettuale e argomentativa della filosofia, l'assimilazione delle categorie del suo discorso e la capacità di comprensione e inquadramento di testi e domande fondamentali, in vista della maturazione di un pensiero critico. Inoltre, promuove la capacità di istituire confronti e stabilire rapporti non soltanto fra le diverse discipline filosofiche, bensì anche con le principali forme del sapere.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/07/01
Denominazione SSD	**Filosofia teoretica**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-FIL/01 Filosofia teoretica*
GSD di afferenza	**11/07 FILOSOFIA TEORETICA**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare include competenze, ambiti di ricerca e attività didattico-formative relative alla considerazione filosofica del rapporto fra mondo ed esperienza umana nelle sue differenti forme e nelle sue condizioni di possibilità. La Filosofia teoretica problematizza i fondamenti dei diversi saperi e della loro produzione di significato, e riflette sullo statuto stesso della filosofia. Nella sua declinazione metafilosofica, elabora le ragioni della ricerca filosofica; ne chiarisce struttura e concettualità, ne analizza le forme discorsive e le tecniche argomentative, in confronto critico con la tradizione e con apertura nei confronti dei saperi non filosofici e delle diverse forme dell'esperienza. La pratica filosofico-teoretica si articola in una pluralità di metodi e stili di pensiero riferibili ai seguenti ambiti: metafisica e ontologia; metafilosofia; teorie della soggettività, dell'azione e della razionalità; filosofia della conoscenza e della mente; fondamenti di antropologia filosofica; ermeneutica filosofica; filosofia della religione; filosofia delle culture e della comunicazione; teorie filosofiche sul genere; filosofia della natura e della tecnica; didattica filosofica e teoria dell'argomentazione. Il settore approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni oggetto della sua ricerca. Coniugando l'indagine sui principî e i fondamenti e l'interlocuzione critica con i diversi saperi, l'attività didattico-formativa cura la strumentazione concettuale e argomentativa della filosofia, l'assimilazione delle categorie del suo discorso e la capacità di comprensione e inquadramento di testi e domande fondamentali, in vista della maturazione di un pensiero critico. Inoltre, promuove la capacità di istituire confronti e stabilire rapporti non soltanto fra le diverse discipline filosofiche, bensì anche con le principali forme del sapere.

Gruppo Scientifico Disciplinare **LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE**	
Codice progressivo GSD	11/08
Denominazione GSD	**LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE**
Settore Concorsuale di riferimento	11/C2 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	**11/08/01-Logica e filosofia della scienza** *(già M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza)* **11/08/02-Storia della scienza e delle tecniche** *(già M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche)*
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare comprende la ricerca e la didattica nel campo della logica, filosofia delle scienze e storia delle scienze e delle tecniche. Si muove a cavallo tra scienze, storia e filosofia, con attenzione anche agli aspetti logici, metodologici, istituzionali, sociali ed etici di tali discipline. La Logica e filosofia delle scienze si concentra sullo studio dei sistemi formali, dei fondamenti e metodi delle scienze e delle tecniche, considerate nel loro sviluppo storico e nella loro dimensione logica, epistemologica ed etica. Si occupa inoltre delle forme di ragionamento deduttivo e plausibile nell'ambito sia dei linguaggi formali sia di quelli naturali, includendo lo studio delle strutture astratte che emergono dall'analisi dei fondamenti delle singole scienze, degli aspetti fondazionali e metateorici dei sistemi formali e delle assunzioni implicite nonché delle implicazioni filosofiche di tali sistemi. La Filosofia della scienza si occupa del rapporto fra le concezioni scientifiche del mondo e il senso comune, della giustificazione e scoperta delle teorie scientifiche, degli aspetti filosofici e metodologici delle scienze pure e applicate anche nel loro sviluppo storico e sociale. Ne sono esempio le riflessioni sull'oggettività della conoscenza, sulla natura e funzione della matematica, sulle implicazioni metafisiche di teorie e ipotesi scientifiche, sulla cognizione naturale e artificiale, sulle implicazioni etiche e le ricadute logiche e fondazionali delle scienze della vita, dell'intelligenza artificiale e della robotica, e sui fondamenti delle scienze socio-economiche. La Storia delle scienze e delle tecniche comprende le ricerche e le attività didattico-formative che si propongono la ricostruzione storica e critica dello sviluppo delle scienze naturali, fisiche, matematiche, logico-formali, bio-mediche, umane e della mente, e di quello delle tecniche, della tecnologia e delle istituzioni tecnico-scientifiche, in relazione al contesto filosofico, culturale, antropologico, economico, sociale e politico, dall'antichità alla contemporaneità e su scala geografica globale. Gli studi riguardano la storia delle conoscenze scientifiche su natura, essere umano, ambiente, le pratiche di

	costruzione e socializzazione dei saperi tecnico-scientifici e la loro dimensione pubblica e comunicativa, nonché le tematiche riguardanti genere e scienza e le implicazioni epistemologiche, ontologiche ed etiche della storia delle scienze e delle tecnologie. La disciplina promuove lo studio e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, librario, archivistico, iconografico, museale e paesaggistico riconducibile alla storia delle scienze e delle tecniche. Per la sua funzione di collegamento tra discipline umanistiche e scientifiche, la storia delle scienze e delle tecniche svolge un ruolo essenziale nella ricerca e didattica intra e interdisciplinare, nella diffusione e comunicazione pubblica della cultura tecnico-scientifica e nella museologia scientifica.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/08/01
Denominazione SSD	**Logica e filosofia della scienza**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza*
GSD di afferenza	**11/08 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE**
Declaratoria SSD	La ricerca e la didattica del settore scientifico disciplinare sono rivolte allo studio dei sistemi formali, dei problemi aperti e dei fondamenti e metodi delle scienze e delle tecniche, considerate nel loro sviluppo storico e nella loro dimensione logica, epistemologica ed etica. La componente Logica del settore si occupa delle forme di ragionamento deduttivo e plausibile nell'ambito sia dei linguaggi formali sia di quelli naturali, includendo lo studio delle strutture astratte che emergono dall'analisi dei fondamenti delle singole scienze, degli aspetti fondazionali e metateorici dei sistemi formali e delle assunzioni implicite e delle implicazioni filosofiche di tali sistemi. La componente di Filosofia delle scienze del settore si occupa del rapporto fra le concezioni scientifiche del mondo e il senso comune, della giustificazione e scoperta delle teorie scientifiche, degli aspetti filosofici e metodologici delle scienze pure e applicate anche nel loro sviluppo storico e sociale. Ne sono un esempio le riflessioni sull'oggettività della conoscenza, sulla natura e funzione della matematica, sulle implicazioni metafisiche di teorie e ipotesi scientifiche, sulla cognizione naturale e artificiale, sulle implicazioni etiche e le ricadute logiche e fondazionali delle scienze della vita, dell'intelligenza artificiale e della robotica, e sui fondamenti delle scienze socio-economiche. Infine, il settore approfondisce anche i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca.

Codice progressivo SSD	11/08/02
Denominazione SSD	**Storia della scienza e delle tecniche**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche*
GSD di afferenza	**11/08 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare comprende le ricerche e le attività didattico-formative che si propongono la ricostruzione storica e critica dello sviluppo delle scienze naturali, fisiche, matematiche, logico-formali, bio-mediche, umane e della mente, e di quello delle tecniche, della tecnologia e delle istituzioni tecnico-scientifiche, in relazione al contesto filosofico, culturale, antropologico, economico, sociale e politico, dall'antichità alla contemporaneità e su scala geografica globale. Gli studi riguardano la storia delle conoscenze scientifiche su natura, essere umano, ambiente, le pratiche di costruzione e socializzazione dei saperi tecnico-scientifici e la loro dimensione pubblica e comunicativa, nonché le tematiche riguardanti genere e scienza e le implicazioni epistemologiche, ontologiche ed etiche della storia delle scienze e della tecnologia. Il settore promuove lo studio e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, librario, archivistico, iconografico, museale e paesaggistico riconducibile alla storia delle scienze e delle tecniche. Per la sua funzione di collegamento tra discipline umanistiche e scientifiche, il settore svolge un ruolo essenziale nella ricerca e didattica intra e interdisciplinare, nella diffusione e comunicazione pubblica della cultura tecnico-scientifica e nella museologia scientifica. Il settore approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie della didattica trasversale, in relazione alle questioni oggetto della sua ricerca.

Gruppo Scientifico Disciplinare **FILOSOFIA MORALE**	
Codice progressivo GSD	11/09
Denominazione GSD	**FILOSOFIA MORALE**
Settore Concorsuale di riferimento	11/C3 FILOSOFIA MORALE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	**11/09/01-Filosofia morale** *(già M-FIL/03 Filosofia morale)*
Declaratoria GSD	Dal punto di vista della ricerca, il gruppo scientifico disciplinare include le competenze relative alla natura della morale: etica normativa (come l'etica deontologica, l'etica consequenzialistica e l'etica delle virtù), metaetica (ontologia, epistemologia e semantica morali), etica descrittiva, psicologia morale. Il gruppo comprende inoltre le applicazioni pratiche della morale (etica applicata), anche in rapporto con le dimensioni politico-sociali dell'esperienza umana, l'antropologia filosofica, la filosofia della storia, la filosofia della religione, la teoria dei valori e le indagini delle scienze naturali e sociali. Si interessa alle implicazioni morali dell'agire umano e comprende le riflessioni pratiche su ambiti problematici della società contemporanea quali l'etica della comunicazione, la bioetica, l'etica dell'economia, l'etica animale, l'etica delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale, la neuroetica, l'etica ecologica e l'etica pubblica. Le ricerche del gruppo sono condotte con prospettive di carattere teorico-fondativo e/o storico. Il gruppo approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/09/01
Denominazione SSD	**Filosofia morale**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-FIL/03 Filosofia morale*
GSD di afferenza	**11/09 FILOSOFIA MORALE**
Declaratoria SSD	Dal punto di vista della ricerca, il settore scientifico disciplinare

	include le competenze relative alla natura della morale: etica normativa (come l'etica deontologica, l'etica consequenzialistica e l'etica delle virtù), metaetica (ontologia, epistemologia e semantica morali), etica descrittiva, psicologia morale. Il settore comprende inoltre le applicazioni pratiche della morale (etica applicata), anche in rapporto con le dimensioni politico-sociali dell'esperienza umana, l'antropologia filosofica, la filosofia della storia, la filosofia della religione, la teoria dei valori e le indagini delle scienze naturali e sociali. Si interessa alle implicazioni morali dell'agire umano e comprende le riflessioni pratiche su ambiti problematici della società contemporanea quali l'etica della comunicazione, la bioetica, l'etica dell'economia, l'etica animale, l'etica delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale, la neuroetica, l'etica ecologica e l'etica pubblica. Le ricerche del settore sono condotte con prospettive di carattere teorico-fondativo e/o storico. Il settore approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca.

Gruppo Scientifico Disciplinare **ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI**	
Codice progressivo GSD	11/10
Denominazione GSD	**ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI**
Settore Concorsuale di riferimento	11/C4 ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	**11/10/01-Estetica** *(già M-FIL/04 Estetica)* **11/10/02-Filosofia e teoria dei linguaggi** *(già M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi)*
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare include la ricerca e l'attività didattico-formativa nel campo dell'estetica e della filosofia e teoria dei linguaggi. Tali ambiti possono essere tra loro intrecciati e/o indagati in dialogo con biologia, antropologia, teoria politica, pedagogia, filosofie della percezione e della mente e ricerche scientifico-sperimentali sulle neuroscienze e sull'intelligenza artificiale. Le ricerche del gruppo sono condotte da prospettive sia di carattere teorico sia storico e/o tecnico/pragmatico. Approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca. L'Estetica si occupa della riflessione filosofica sulla dimensione sensibile, immaginativa, valutativa e creativa dell'esperienza e sulla produzione espressiva e simbolica, in particolare sulle pratiche delle arti, delle tecnologie e dei media, anche indagate nelle rispettive potenzialità e valenze conoscitive, etico-morali, educative, religiose, politiche, psicologiche, sociali. Ambiti prevalenti di ricerca: l'esperienza estetica nella natura, nella comunicazione e nella vita quotidiana; la fenomenologia della corporeità e della percezione nei suoi riflessi emozionali e nelle sue valenze cognitive; le teorie dell'immagine, anche storico-artistica, e le categorie e i sistemi concettuali ad esse inerenti; la produzione culturale, in particolare artistica, anche in relazione con la sfera antropologica e nelle sue ricadute su quella politica e sociale con riguardo alla configurazione e alla strutturazione delle formazioni simboliche e delle tradizioni culturali; le poetiche, le retoriche e la critica letteraria e artistica; le strutture esperienziali che presiedono a gesto creativo e tecnico, espressione e comunicazione, interattività ed esperienza ambientale. La Filosofia e teoria dei linguaggi riguarda la riflessione filosofica sulle forme della semiosi, i testi e i discorsi e i singoli sistemi semiotici, siano questi naturali (codici biologici e linguaggi dei viventi non umani), storico-naturali (lingue verbali, lingue segnate, sistemi di comunicazione gestuale), o artificiali (ad es. sistemi di scrittura, linguaggi formalizzati, discorsi mediatici e pratiche culturali). Ambiti

	prevalenti di ricerca: il rapporto del linguaggio con il mondo (rappresentazione, significato, riferimento e verità, predicazione e denotazione, basi ontologiche e metafisiche della semantica, discorso serio vs fittizio), i corpi (origine e basi biologiche del linguaggio, ontogenesi e filogenesi, percezione, immaginazione ed emozioni), la cognizione (filosofia della mente e delle scienze cognitive nelle diverse articolazioni), la comunicazione (modelli, teoria dell'argomentazione, retorica, pragmatica, enunciazione), la dimensione etico-politica (antropologia, retorica, psicoanalisi, discorso politico e media, componenti semiotiche dei testi artistici), la storia delle idee linguistiche.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/10/01
Denominazione SSD	**Estetica**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-FIL/04 Estetica*
GSD di afferenza	**11/10 ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI**
Declaratoria SSD	La ricerca e la didattica del settore scientifico disciplinare riguardano l'estetica in quanto riflessione filosofica sulla dimensione sensibile, immaginativa, valutativa e creativa dell'esperienza e sulla produzione espressiva e simbolica, in particolare sulle pratiche delle arti, delle tecnologie e dei media, anche indagate nelle rispettive potenzialità e valenze conoscitive, etico-morali, educative, religiose, politiche, psicologiche, sociali. Ambiti prevalenti di ricerca: l'esperienza estetica nella natura, nella comunicazione e nella vita quotidiana; la fenomenologia della corporeità e della percezione nei suoi riflessi emozionali e nelle sue valenze cognitive; le teorie dell'immagine, anche storico-artistica, e le categorie e i sistemi concettuali ad esse inerenti; la produzione culturale, in particolare artistica, anche in relazione con la sfera antropologica e nelle sue ricadute su quella politica e sociale con riguardo alla configurazione e alla strutturazione delle formazioni simboliche e delle tradizioni culturali; le poetiche, le retoriche e la critica letteraria e artistica; le strutture esperienziali che presiedono a gesto creativo e tecnico, espressione e comunicazione, interattività ed esperienza ambientale. Tali ambiti possono essere tra loro intrecciati e/o indagati in dialogo con biologia, antropologia, teoria politica, pedagogia, filosofie della percezione e della mente e ricerche scientifico-sperimentali sulle neuroscienze e sull'intelligenza artificiale. Le ricerche del settore sono condotte da prospettive sia di carattere teorico sia storico e/o tecnico/pragmatico. Il settore approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca.

Codice progressivo SSD	11/10/02
Denominazione SSD	**Filosofia e teoria dei linguaggi**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi*
GSD di afferenza	**11/10 ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI**
Declaratoria SSD	La ricerca e la didattica del settore scientifico disciplinare riguardano la riflessione filosofica sulle forme della semiosi, i testi e i discorsi e i singoli sistemi semiotici, siano questi naturali (ad es. codici biologici e linguaggi dei viventi non umani), storico-naturali (ad es. lingue verbali, lingue segnate, sistemi di comunicazione gestuale), o artificiali (ad es. sistemi di scrittura, linguaggi formalizzati, discorsi mediatici e pratiche culturali). Ambiti prevalenti di ricerca: il rapporto del linguaggio con il mondo (ad es. rappresentazione, significato, riferimento e verità, predicazione e denotazione, basi ontologiche e metafisiche della semantica, discorso serio vs fittizio), i corpi (ad es. origine e basi biologiche del linguaggio, ontogenesi e filogenesi, percezione, immaginazione ed emozioni), la cognizione (ad es. filosofia della mente e delle scienze cognitive nelle diverse articolazioni), la comunicazione (ad es. modelli, teoria dell'argomentazione, retorica, pragmatica, enunciazione), la dimensione etico-politica (ad es. antropologia, retorica, psicoanalisi, discorso politico e media, componenti semiotiche dei testi artistici), la storia delle idee linguistiche. Tali ambiti possono essere tra loro intrecciati e/o indagati in dialogo con biologia, antropologia, teoria politica, pedagogia, filosofie della percezione e della mente e ricerche scientifico-sperimentali sulle neuroscienze e sull'intelligenza artificiale. Le ricerche del settore sono condotte da prospettive sia di carattere teorico sia storico e/o tecnico/pragmatico. Il settore approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca.

Gruppo Scientifico Disciplinare **STORIA DELLA FILOSOFIA**	
Codice progressivo GSD	11/11
Denominazione GSD	**STORIA DELLA FILOSOFIA**
Settore Concorsuale di riferimento	11/C5 STORIA DELLA FILOSOFIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	**11/11/01-Storia della filosofia** *(già M-FIL/06 Storia della filosofia)* **11/11/02-Storia della filosofia antica** *(già M-FIL/07 Storia della filosofia antica)* **11/11/03-Storia della filosofia medievale** *(già M-FIL/08 Storia della filosofia medievale)*
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare include la ricerca e l'attività didattico-formativa nel campo della filosofia studiata nella sua genesi e sviluppo storico, individuandone teorie, posizioni e risultati in differenti contesti storico-culturali. Per questo tramite offre strumenti terminologici e concettuali fondamentali per comprendere il dibattito filosofico contemporaneo, proponendo una riflessione teorica e critico-metodologica sul rapporto tra filosofia e storia. La Storia della filosofia include la storia della filosofia, anche declinata come storia delle idee, storia dei concetti, storia e filosofia della cultura. Esso tematizza la filosofia nella sua genesi e nel suo sviluppo processuale, individuandone teorie, terminologie, proposizioni e risultati attraverso una rigorosa aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante. Comprende inoltre le ricerche di carattere storico finalizzate all'autoriflessione teorica e critica sulle metodologie delle indagini storiografiche. La Storia della filosofia antica riguarda la filosofia nella sua genesi e sviluppo, oltre che nei suoi rapporti con i saperi del tempo (storico-letterari, tecnico-artistici, scientifici e religiosi), individuandone problemi, teorie, argomentazioni e risultati nel contesto socio-culturale e linguistico dell'antichità greco-romana, definito cronologicamente dai secoli VII a.C. - VI d.C. Si occupa delle questioni metodologiche e storiografiche connesse allo studio del pensiero antico, nonché del suo impatto sulle tradizioni successive. Gli insegnamenti del settore, incentrati sui testi che veicolano le filosofie antiche, si propongono di fornire strumenti critici di interlocuzione con le altre discipline storico-filosofiche e filosofiche. La Storia della filosofia medievale comprende le ricerche relative alla storia del pensiero filosofico, teologico, politico e scientifico dal V/VI sino al XV secolo d.C. Tali ricerche dedicano particolare attenzione al rapporto fra le dottrine – studiandone genesi, struttura argomentativa e impatto - e i testi che le veicolano. Poiché nel Medioevo questi testi,

	in parte inediti, furono redatti e tradotti in una pluralità di lingue e circolarono in diversi contesti geografici, religiosi e socioculturali, la loro comprensione richiede specifiche competenze linguistiche e filologiche. Rientra nel settore anche la riflessione critica sui problemi metodologici e storiografici connessi allo studio del pensiero medievale. Gli insegnamenti del settore si pongono in dialogo con gli altri insegnamenti storico-filosofici e offrono strumenti terminologici, concettuali e teorici fondamentali per comprendere il dibattito filosofico moderno e contemporaneo. Il gruppo nel suo insieme approfondisce i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/11/01
Denominazione SSD	**Storia della filosofia**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-FIL/06 Storia della filosofia*
GSD di afferenza	**11/11 STORIA DELLA FILOSOFIA**
Declaratoria SSD	Le competenze di ricerca e didattico-formative incluse nel settore scientifico disciplinare sono quelle che hanno a oggetto la storia della filosofia, anche declinata come storia delle idee, storia dei concetti, storia e filosofia della cultura. Esse tematizzano dunque la filosofia nella sua genesi e nel suo sviluppo processuale, individuandone teorie, terminologie, proposizioni e risultati attraverso una rigorosa aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante. Il settore comprende inoltre le ricerche di carattere storico finalizzate all'autoriflessione teorica e critica sulle metodologie delle indagini storiografiche. Il settore approfondisce infine i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca. La trattazione universitaria di tale didattica è finalizzata a fornire le conoscenze e le competenze necessarie per la formazione degli insegnanti.

Codice progressivo SSD	11/11/02
Denominazione SSD	**Storia della filosofia antica**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-FIL/07 Storia della filosofia antica*
GSD di afferenza	**11/11 STORIA DELLA FILOSOFIA**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare riguarda le ricerche e le attività didattico-formative che si occupano della filosofia nella sua genesi e sviluppo, oltre che nei suoi rapporti con i saperi del tempo (storico-letterari, tecnico-artistici, scientifici e religiosi), individuandone problemi, teorie, argomentazioni e risultati nel contesto socio-culturale e linguistico dell'antichità greco-romana, definito cronologicamente dai secoli VII a.C. - VI d.C. Si occupa anche delle questioni metodologiche e storiografiche connesse allo studio del pensiero antico, nonché del suo impatto sulle tradizioni successive. Gli insegnamenti del settore, incentrati sui testi che veicolano le filosofie antiche, si propongono di fornire strumenti critici di interlocuzione con le altre discipline storico-filosofiche e filosofiche. Il settore approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca. La trattazione universitaria di tale didattica è finalizzata a fornire le conoscenze e le competenze necessarie per la formazione degli insegnanti.

Codice progressivo SSD	11/11/03
Denominazione SSD	**Storia della filosofia medievale**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-FIL/08 Storia della filosofia medievale*
GSD di afferenza	**11/11 STORIA DELLA FILOSOFIA**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare comprende le ricerche relative alla storia del pensiero filosofico, teologico, politico e scientifico dal V/VI sino al XV secolo d.C. Tali ricerche dedicano particolare attenzione al rapporto fra le dottrine – studiandone genesi, struttura argomentativa e impatto - e i testi che le veicolano. Poiché nel medioevo questi testi, in parte inediti, furono redatti e tradotti in una pluralità di lingue e circolarono in diversi contesti geografici, religiosi e socioculturali, la loro comprensione richiede specifiche competenze linguistiche e filologiche. Rientra nel settore anche la riflessione critica sui problemi metodologici e storiografici connessi allo studio del pensiero medievale. Gli insegnamenti del settore si pongono in dialogo con gli altri insegnamenti storico-filosofici e offrono strumenti terminologici, concettuali e teorici fondamentali per comprendere il dibattito

	filosofico moderno e contemporaneo. Il settore approfondisce inoltre i contenuti disciplinari e le metodologie che sono proprie della didattica della filosofia, in relazione alle questioni che sono oggetto della sua ricerca. La trattazione universitaria di tale didattica è finalizzata a fornire le conoscenze e le competenze necessarie per la formazione degli insegnanti.

Gruppo Scientifico Disciplinare **PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE**	
Codice progressivo GSD	11/12
Denominazione GSD	**PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE**
Settore Concorsuale di riferimento	11/D1 PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	**11/12/01-Pedagogia generale e sociale** *(già M-PED/01 Pedagogia generale e sociale)* **11/12/02-Storia della pedagogia e dell'educazione** *(già M-PED/02 Storia della pedagogia)*
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattica di carattere storico, teoretico-epistemologico ed euristico-metodologico, tesa a fornire le basi teoriche, procedurali ed empiriche per lo sviluppo delle competenze pedagogiche, educative, formative, progettuali e d'istruzione, necessarie alla cura, alla crescita e alla promozione della persona e dei contesti, delle istituzioni e delle organizzazioni. ll gruppo include due Settori scientifico disciplinari tra loro correlati. La Pedagogia generale e sociale, attento alla relazione reciproca fra prassi educative, teorie pedagogiche, sistemi formativi e corrispondenti implicazioni metodologiche, intreccia i propri contributi di studio e di ricerca a quelli, affini, della pedagogia interculturale, della filosofia dell'educazione, dell'epistemologia pedagogica e della psicopedagogia. Sul versante euristico-metodologico, risulta centrale l'approfondimento delle connessioni tra riflessione teoretica e indagine empirica. Svolge ricerche in contesti di varia natura, formale, non formale e informale, in risposta alle sollecitazioni poste dall'ambiente, da scuola e famiglia, dalle comunità educanti, dalle agenzie formative, educative, socioeducative e sociosanitarie, dal mondo del lavoro, dalla realtà virtuale. L'attenzione ai contesti si traduce in studi di pedagogia dello sviluppo ambientale, in riferimento sia al tema della sostenibilità sia ai suoi trend evolutivi; di pedagogia della scuola, del curricolo, dell'orientamento scolastico e professionale; di formazione degli insegnanti e delle altre professioni formative; di pedagogia dell'infanzia, dell'adolescenza, delle famiglie, delle differenze di genere e culturali; di pedagogia istituzionale, delle organizzazioni, dell'educazione permanente e degli adulti, della cittadinanza e della partecipazione comunitaria; di pedagogia della cura e delle emozioni, della relazione e della comunicazione, delle medical-humanities e dei contesti sanitari e delle corrispondenti priorità di ordine deontologico. La Storia della pedagogia e dell'educazione riguarda la storia e la storiografia della scuola e delle istituzioni educative e formative dall'infanzia all'età adulta; la teoria e la storia della letteratura e dei

	media per l'infanzia e la gioventù; la storia comparata dell'educazione; gli studi sul patrimonio storico-educativo nelle sue dimensioni materiali e immateriali anche con riferimento alla memoria, alla sua dimensione pubblica e alla sua comunicazione. L'ambito include competenze metodologiche in ordine all'analisi critica di fonti archivistiche, a stampa, orali, mediali, digitali, iconografiche, monumentali applicate ai temi educativi. Inoltre, le ricerche e le correlate applicazioni didattiche concernono specificazioni di età e di genere, nonché delle diverse culture, ideologie politiche, religioni e civiltà, in contesti nazionali e transnazionali.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/12/01
Denominazione SSD	**Pedagogia generale e sociale**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-PED/01 Pedagogia generale e sociale*
GSD di afferenza	**11/12 PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare si interessa all'attività scientifica e didattica di carattere teoretico-epistemologico ed euristico-metodologico, tesa a fornire le basi teoriche, procedurali ed empiriche per lo sviluppo delle competenze pedagogiche, educative, formative, progettuali e d'istruzione, necessarie alla cura, alla crescita e alla promozione della persona e dei contesti, in una prospettiva democratica d'inclusione sociale. La pedagogia generale e sociale, attenta al dialogo fra prassi e teorie, intreccia i propri contributi a quelli della pedagogia interculturale, della filosofia dell'educazione, dell'epistemologia pedagogica e della psicopedagogia. L'attenzione ai contesti formali, non formali e informali si traduce in studi di pedagogia dello sviluppo ambientale e tecnologico; della scuola, del curricolo, dell'orientamento scolastico e professionale; della formazione degli insegnanti e delle altre professioni educative, formative e di cura; di pedagogia dell'infanzia, dell'adolescenza, delle famiglie; di pedagogia istituzionale, delle organizzazioni, dell'educazione permanente e degli adulti; di pedagogia della cura, delle emozioni, delle relazioni e di deontologia professionale.

Codice progressivo SSD	11/12/02
Denominazione SSD	**Storia della pedagogia e dell'educazione**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-PED/02 Storia della pedagogia*
GSD di afferenza	**11/12 PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare si interessa all'attività scientifica e didattica relativa alla storia dell'educazione e della pedagogia, alla storia della scuola, dell'università e delle istituzioni educative, alla storia della didattica, dell'educazione speciale e di quella motoria e sportiva, all'educazione comparata, alla storia della storiografia educativa, alla letteratura e ai media per l'infanzia e per la gioventù (nelle loro dimensioni storiche, letterarie, artistiche e pedagogiche). L'approccio metodologico potrà essere quantitativo e qualitativo, avvalendosi di fonti archivistiche, a stampa, orali, monumentali, iconografiche, mediali e digitali, e potrà considerare le specificazioni di età e di genere, nonché delle diverse culture, ideologie politiche, religioni e civiltà, in contesti nazionali e transnazionali. Fanno parte del settore anche gli studi sul patrimonio storico-educativo nelle sue dimensioni materiali e immateriali anche con riferimento alla memoria, alla sua dimensione pubblica e alla sua comunicazione, gli studi di archivistica scolastica, biblioteconomia scolastica e museologia scolastica, iconografia dell'educazione, cultura materiale dell'istruzione e delle pratiche di cura dell'infanzia, storia del gioco, demologia dei vissuti educativi.

Gruppo Scientifico Disciplinare **RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE**	
Codice progressivo GSD	11/13
Denominazione GSD	**RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE**
Settore Concorsuale di riferimento	11/D2 DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	**11/13/01-Didattica e pedagogia speciale** *(già M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale)* **11/13/02-Pedagogia sperimentale** *(già M-PED/04 Pedagogia sperimentale)*
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare comprende studi e ricerche a carattere epistemologico, teorico, empirico, sperimentale e applicativo sui processi di apprendimento e di costruzione/trasmissione di conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze che si realizzano in contesti scolastici, socioeducativi, formativi, ludico-motori e aziendali. Particolare attenzione viene rivolta alle dimensioni educative di inclusione e speciali, allo sviluppo delle potenzialità individuali, dell'autonomia e delle capacità critiche della persona, alle forme di partecipazione al patrimonio culturale materiale e immateriale, e alle ricerche sulle tematiche relative al Faculty Development. Il gruppo svolge attività di ricerca e didattico formativa in due ambiti. La Didattica e pedagogia speciale comprende aree teoriche, metodologiche e di ricerca relative alla didattica come scienza del design educativo (progettazione didattica ed educativa), ai processi di apprendimento-insegnamento, alle didattiche inclusive e all'educazione motoria rivolte a singoli o gruppi di specifiche classi di età nell'arco di vita. Le principali aree di indagine riguardano: la progettazione e l'organizzazione dell'azione didattica, la verifica e la valutazione dei suoi esiti; l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi didattici ed educativi; la costruzione della conoscenza indagandone le specificità derivanti dalle varie discipline; le tecnologie avanzate basate anche sull'Intelligenza Artificiale e il loro possibile contributo ad ambienti ed ecosistemi formativi e inclusivi; l'ecologia dei media per la promozione della cittadinanza attiva e digitale; l'inclusione delle persone con disabilità, con situazioni di vita legate a marginalità sociale; la pedagogia speciale, le didattiche speciali e inclusive; la formazione iniziale e continua di educatori per l'infanzia e degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, la formazione professionale degli operatori, degli insegnanti specializzati sul sostegno, le metodologie e le tecniche del gioco. Le aree di ricerca e di intervento della Pedagogia sperimentale includono: rilevazione, misurazione, verifica e valutazione di fattori di sfondo, processi e risultati degli ambienti di apprendimento in ottica

	educativa e formativa; valutazione di metodologie, preparazione, prassi e stili di intervento delle figure educative e formative nei vari contesti formali, non formali e informali; valutazione di sistema, nella dimensione nazionale e internazionale, delle relazioni tra fattori socioeconomici, culturali, politiche educative, qualità ed equità dei sistemi educativi e formativi; orientamento educativo, scolastico e professionale, transizione al lavoro e riqualificazione; progettazione e valutazione di modalità ed esiti dell'uso di sussidi e ICT nei sistemi educativi e formativi; metodologie e strumenti della ricerca educativa, didattica e docimologica; metodologie della progettazione e della valutazione di interventi, processi, programmi e sistemi educativi e formativi.

*** Note relative al GSD e ai settori afferenti:

Gli attuali SSD M-EDF/01 e M-EDF/02 precedentemente afferenti sia al SC 11/D2 e al SC 06/N2 di area 06 sono stati aggiornati in considerazione dell'intervento di risoluzione della precedente presenza in due diverse aree ed afferiscono adesso al solo GSD 06/27 di area 06.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/13/01
Denominazione SSD	**Didattica e pedagogia speciale**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale*
GSD di afferenza	**11/13 RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE**
Declaratoria SSD	Comprende le aree teoriche, epistemologiche e di ricerca empirica e sperimentale relative alla didattica come scienza del design educativo (progettazione didattica ed educativa), come arte dell'interazione, dell'Universal design for learning e alle questioni pedagogiche speciali e didattiche inclusive. Tali aree riguardano contesti educativi per l'infanzia, scolastici, socioeducativi, formativi e aziendali e includono: lo studio degli apprendimenti, dell'azione didattica; la conoscenza e le sue applicazioni alla formazione dei saperi e le specificità derivanti dalle discipline; la progettazione anche individualizzata e personalizzata; orientamento e progetto di vita; gestione della classe e valutazione inclusiva degli apprendimenti; le metodologie; le tecniche del gioco, l'educazione motoria; la valorizzazione e partecipazione del/al patrimonio culturale; le tecnologie come ambienti ed ecosistemi formativi e inclusivi; le tecnologie avanzate basate anche sull'Intelligenza Artificiale e il loro possibile contributo ad ambienti ed ecosistemi formativi e inclusivi; l'ecologia dei media per la promozione della cittadinanza attiva e digitale; l'inclusione delle persone con situazioni di vita legate a marginalità, disabilità e a varie

	forme di fragilità e complessità; la pedagogia speciale, le didattiche speciali e le tecnologie inclusive; la formazione iniziale e continua di educatori per l'infanzia e degli insegnanti di ogni ordine e grado, la formazione professionale, di operatori, insegnanti specializzati sul sostegno e le ricerche sulle tematiche relative al Faculty Development.

Codice progressivo SSD	11/13/02
Denominazione SSD	**Pedagogia sperimentale**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-PED/04 Pedagogia sperimentale*
GSD di afferenza	**11/13 RICERCA EDUCATIVA: DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E PEDAGOGIA SPERIMENTALE**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare comprende approfondimenti teorici, epistemologici e metodologici in direzione applicativa, empirica e sperimentale sui processi di apprendimento-insegnamento di conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze, in ottica inclusiva. Le aree di ricerca e di intervento includono: - rilevazione, misurazione, verifica e valutazione di fattori di sfondo, processi e esiti di apprendimento in ottica educativa e formativa; - valutazione di metodologie, preparazione, prassi e stili di intervento delle figure educative e formative nei vari contesti formali, non formali e informali; - valutazione di sistema, nella dimensione nazionale e internazionale, delle relazioni tra fattori socioeconomici, culturali, politiche educative, qualità ed equità dei sistemi educativi e formativi; - orientamento educativo, scolastico e professionale, transizione al lavoro e riqualificazione; - progettazione e valutazione di ambienti multimediali di apprendimento, modalità e esiti dell'uso di sussidi e ICT nei sistemi educativi e formativi; - metodologie e strumenti della ricerca educativa, didattica e docimologica; metodologie di progettazione e valutazione di interventi, processi, programmi e sistemi educativi e formativi.

Gruppo Scientifico Disciplinare **PSICOLOGIA GENERALE, NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE, PSICOMETRIA**	
Codice progressivo GSD	11/14
Denominazione GSD	**PSICOLOGIA GENERALE, NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE, PSICOMETRIA**
Settore Concorsuale di riferimento	11/E1 PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	**11/14/01-Psicologia generale** *(già M-PSI/01 Psicologia generale)* **11/14/02-Neuropsicologia e neuroscienze cognitive** *(già M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica)* **11/14/03-Psicometria** *(già M-PSI/03 Psicometria)*
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare include competenze, ambiti di ricerca e attività didattico-formative per lo studio del comportamento, dell'organizzazione funzionale dei processi cognitivi, affettivi e di personalità, nonché dei loro correlati psicobiologici, psicofisiologici e neuropsicologici, in condizioni tipiche, atipiche e patologiche, ivi compreso lo studio delle differenze individuali in tali processi. Comprende le competenze relative alle teorie e alle procedure di misura e di assessment in psicologia e l'applicazione di discipline quantitative alle scienze psicologiche. La Psicologia generale comprende le competenze scientifico disciplinari per lo studio del comportamento e dell'organizzazione funzionale dei processi mentali: le funzioni cognitive, la motivazione e le emozioni, l'intelligenza, la personalità e le differenze individuali. Inoltre, utilizza competenze relative ai metodi e alle tecniche della ricerca psicologica e di neuroscienze cognitive in laboratorio e nei diversi ambiti applicativi (quali ad esempio arti, ergonomia cognitiva, applicazioni forensi, benessere, motricità e sport, decisioni economiche, ambiente). Elabora modelli conoscitivi e pratica valide strategie di intervento sulle manifestazioni tipiche, atipiche e patologiche dei processi mentali nei diversi contesti di sviluppo. Le competenze si riferiscono anche all'interazione tra sistemi cognitivi naturali e artificiali e allo studio della storia della psicologia. La Neuropsicologia e neuroscienze cognitive si colloca all'intersezione fra le scienze psicologiche e le neuroscienze, comprende le conoscenze e competenze relative ai fondamenti psicobiologici, psicofisiologici e neuropsicologici del comportamento e delle principali funzioni psicologiche nel ciclo di vita, negli esseri umani e negli altri animali, in condizioni tipiche, atipiche e patologiche. Si occupa dello studio delle relazioni tra funzioni mentali e meccanismi neurofisiologici e dei risvolti applicativi di tali conoscenze

	(neuropsicologia clinica, riabilitazione neuropsicologica, neuroscienze forensi, dello sport, dei comportamenti sociali ed economici). I metodi comprendono tecniche di analisi del comportamento, neurofunzionali, di neuroimmagine ed elettrofisiologiche, di neuromodulazione, computazionali e biologiche. La psicometria si occupa delle teorie e delle procedure di misura nelle scienze psicologiche: quantificazione e misurazione di proprietà mentali, disposizioni, atteggiamenti, comportamenti, prestazioni; costruzione, validazione, adattamento e miglioramento di test, questionari e altri strumenti di misura; standardizzazione e traduzione in norme di somministrazione e impiego nell'assessment psicologico. Comprende inoltre la psicologia matematica, i modelli formali di misurazione del legame tra attributi osservabili e costrutti latenti, la valutazione delle inferenze statistiche sui risultati empirici.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/14/01
Denominazione SSD	**Psicologia generale**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-PSI/01 Psicologia generale*
GSD di afferenza	**11/14 PSICOLOGIA GENERALE, NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE, PSICOMETRIA**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare comprende le competenze scientifico disciplinari per lo studio del comportamento e dell'organizzazione funzionale dei processi mentali: le funzioni cognitive (quali ad esempio, sensazione, attenzione, percezione, apprendimento, memoria e imagery, azione, pensiero, linguaggio e comunicazione, processi di controllo, stati di coscienza), la motivazione e le emozioni, l'intelligenza, la personalità e le differenze individuali. Il settore eroga didattica negli ambiti sopra declinati. In generale, utilizza competenze relative ai metodi e alle tecniche della ricerca psicologica e di neuroscienze cognitive in laboratorio e nei diversi ambiti applicativi (quali ad esempio arti, ergonomia cognitiva, applicazioni forensi, benessere, motricità e sport, decisioni economiche, ambiente). Inoltre, fa ricorso a metodi appropriati ad elaborare modelli conoscitivi e praticare valide strategie di intervento sulle manifestazioni tipiche, atipiche e patologiche dei processi mentali nei diversi contesti di sviluppo. Le competenze si riferiscono anche all'interazione tra sistemi cognitivi naturali e artificiali e allo studio della storia della psicologia.

Codice progressivo SSD	11/14/02
Denominazione SSD	**Neuropsicologia e neuroscienze cognitive**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica*
GSD di afferenza	**11/14 PSICOLOGIA GENERALE, NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE, PSICOMETRIA**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare si colloca all'intersezione fra le scienze psicologiche e le neuroscienze, comprende le conoscenze e competenze necessarie alla ricerca, alla didattica e alla formazione relative ai fondamenti psicobiologici, psicofisiologici e neuropsicologici del comportamento e delle principali funzioni psicologiche nel ciclo di vita, negli esseri umani e negli altri animali, in condizioni tipiche, atipiche e patologiche. Il settore si occupa quindi dello studio delle relazioni tra funzioni mentali e meccanismi neurofisiologici, anche in diversi stati di vigilanza, e dei risvolti applicativi di tali conoscenze (neuropsicologia clinica, riabilitazione neuropsicologica, neuroscienze forensi, dello sport, dei comportamenti sociali ed economici). I metodi del settore comprendono, oltre a tecniche di analisi del comportamento, tecniche neurofunzionali, di neuroimmagine ed elettrofisiologiche, di neuromodulazione, computazionali e biologiche applicabili allo studio dei temi del settore. Il settore eroga insegnamenti di neuroscienze, di base e applicate, di interesse psicologico, di neuroscienze cognitive, affettive e sociali, di neuropsicologia sperimentale, clinica, riabilitativa e forense, di psicobiologia dei disturbi comportamentali e di metodi neurofunzionali e computazionali tipici del settore.

Codice progressivo SSD	11/14/03
Denominazione SSD	**Psicometria**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-PSI/03 Psicometria*
GSD di afferenza	**11/14 PSICOLOGIA GENERALE, NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE, PSICOMETRIA**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare ricopre le competenze scientifiche-disciplinari caratteristiche della Psicometria, attinenti alle teorie e alle procedure di misura nelle scienze psicologiche quali la quantificazione e misurazione di proprietà mentali, tratti, disposizioni, atteggiamenti, comportamenti, prestazioni e similari, come pure la costruzione, la validazione, l'adattamento ed il miglioramento di test, questionari ed altri strumenti di misura, la standardizzazione e traduzione in norme di somministrazione e

	impiego nell'assessment psicologico. In generale, la Psicometria comprende le competenze inerenti a metodi avanzati di analisi dei dati applicati alla psicologia, alla psicologia matematica, allo sviluppo di modelli formali di misurazione e specificazione del legame tra attributi osservabili e costrutti latenti, applicazioni di discipline quantitative nello studio delle funzioni psicologiche, valutazione di correttezza, robustezza e adeguatezza delle inferenze statistiche ai risultati empirici. Le tecniche statistiche rilevanti per i dati psicologici, la misurazione in psicologia, lo sviluppo e l'innovazione metodologica rappresentano una base fondamentale per la didattica erogata dalla Psicometria ai vari livelli di formazione universitaria.

Gruppo Scientifico Disciplinare **PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE**	
Codice progressivo GSD	11/15
Denominazione GSD	**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE**
Settore Concorsuale di riferimento	11/E2 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	**11/15/01-Psicologia dello sviluppo e dell'educazione** *(già M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione)*
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nei campi di studio della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, in relazione specificamente ai processi di sviluppo e alle dinamiche educative nei differenti contesti di vita e di crescita. In particolare, il gruppo si interessa dello sviluppo psicologico tipico e atipico in termini di competenze percettive, cognitive, comunicativo-linguistiche, motorie, sociali, emotive, affettive e relazionali e dei fattori individuali e socio-ambientali dei processi che lo determinano. Esso assume una prospettiva ontogenetica in relazione ai diversi contesti sociali educativi e culturali, in un'ottica che comprende l'intero arco di vita e che tiene conto della dimensione transgenerazionale. Il gruppo eroga didattica negli ambiti sopra declinati nei vari livelli di formazione universitaria. Il gruppo include le competenze scientifico-disciplinari teoriche e applicative, ivi incluse quelle tecnologiche anche in ambienti di apprendimento e socializzazione digitale, riguardanti i processi psicologici implicati nel campo dello sviluppo e dell'educazione in ambito familiare, scolastico, sociale, dell'inclusione, dell'orientamento e della salute in una prospettiva di promozione dello sviluppo e del benessere orientati verso la sostenibilità e di prevenzione del disagio psicologico. Comprende, inoltre, l'analisi dei metodi e delle tecniche che caratterizzano gli studi in quest'area di ricerca, nonché le tematiche etiche e di giustizia sociale che coinvolgono la difesa dei diritti dei bambini, degli adolescenti e delle persone più vulnerabili nelle diverse fasi della vita.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/15/01
Denominazione SSD	**Psicologia dello sviluppo e dell'educazione**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione*
GSD di afferenza	**11/15 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi di studio della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, in relazione specificamente ai processi di sviluppo e alle dinamiche educative nei differenti contesti di vita e di crescita, In particolare, il settore si interessa allo sviluppo psicologico tipico e atipico in termini di competenze percettive, cognitive, comunicativo-linguistiche, motorie, sociali, emotive, affettive e relazionali e dei fattori individuali e socio-ambientali dei processi che lo determinano. Esso assume una prospettiva ontogenetica in relazione ai diversi contesti sociali educativi e culturali, in un'ottica che comprende l'intero arco di vita e che tiene conto della dimensione transgenerazionale. Il settore eroga didattica negli ambiti sopra declinati nei vari livelli di formazione universitaria. Il settore include le competenze scientifico-disciplinari teoriche e applicative, ivi incluse quelle tecnologiche anche in ambienti di apprendimento e socializzazione digitale, riguardanti i processi psicologici implicati nel campo dello sviluppo e dell'educazione in ambito familiare, scolastico, sociale, dell'inclusione, dell'orientamento e della salute in una prospettiva di promozione dello sviluppo e del benessere orientati verso la sostenibilità e di prevenzione del disagio psicologico. Comprende, inoltre, l'analisi dei metodi e delle tecniche che caratterizzano gli studi in quest'area di ricerca, nonché le tematiche etiche e di giustizia sociale che coinvolgono la difesa dei diritti dei bambini, degli adolescenti e delle persone più vulnerabili nelle diverse fasi della vita.

Gruppo Scientifico Disciplinare **PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**	
Codice progressivo GSD	11/16
Denominazione GSD	**PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**
Settore Concorsuale di riferimento	11/E3 PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	**11/16/01-Psicologia sociale** *(già M-PSI/05 Psicologia sociale)* **11/16/02-Psicologia del lavoro e delle organizzazioni** *(già M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni)*
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa negli ambiti che richiedono le competenze volte a comprendere, dal punto di vista psicologico, i fenomeni sociali, comunitari, lavorativi, organizzativi, culturali, economici e politici. In particolare, tali fenomeni vengono analizzati assumendo come punto di vista specifico lo studio dell'interazione e della reciproca influenza tra i processi psicologici e relazionali nei diversi livelli (individuale, interpersonale, intra e inter-gruppi, comunitario e sociale) e il sistema delle rappresentazioni, cognizioni, emozioni, motivazioni e azioni delle persone e dei gruppi sociali. Tali interazioni psicologiche reciproche vengono studiate nell'interdipendenza dei differenti sistemi e contesti di vita in cui le persone e i gruppi si esprimono: interpersonale, familiare, ambientale, linguistico e comunicativo, culturale e interculturale, scolastico, politico, giuridico, sanitario, lavorativo, organizzativo, istituzionale, comunitario, tecnologico, economico e di mercato, della produzione e del consumo, del tempo libero e dello sport, con attenzione trasversale alle differenze di genere, di età o appartenenza socio-culturale. Il gruppo eroga didattica negli ambiti sopra declinati nei vari livelli di formazione universitaria. Comprende anche i saperi psicologici e le conoscenze applicative volte a: sostenere un adeguato funzionamento dei suddetti sistemi e contesti; favorire l'intervento, la formazione, l'orientamento e lo sviluppo di competenze e risorse individuali e sociali; selezionare, valutare e formare le risorse umane al fine di migliorare la prestazione, la qualità della vita lavorativa e comunitaria e l'efficacia dei sistemi; garantire e promuovere il benessere psicosociale a livello individuale e collettivo e la sostenibilità ambientale e sociale; favorire l'inclusione sociale e a contrastare fenomeni di violenza, discriminazione e stigmatizzazione; gestire il cambiamento e lo sviluppo delle interconnessioni tra le persone, le organizzazioni e le comunità. Comprende altresì le competenze scientifico-disciplinari relative alla molteplicità dei metodi e delle tecniche che caratterizzano gli studi in quest'area di ricerca.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/16/01
Denominazione SSD	**Psicologia sociale**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-PSI/05 Psicologia sociale*
GSD di afferenza	**11/16 PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare raggruppa le competenze scientifico-disciplinari relative, tanto nell'ambito della ricerca quanto nell'ambito didattico-formativo, allo studio delle relazioni tra processi ed eventi collettivi e societari (ambientali, geopolitici, culturali e interculturali, tecnologici, comunitari, familiari, economici, giuridico-forense) e processi psicologico-sociali individuali e di gruppo (disposizioni, atteggiamenti, comunicazione, interazione, ecc.) all'interno dei sistemi e sottosistemi sociali con cui sono sempre in interazione e integrazione complessa. Comprende altresì i saperi, le conoscenze applicative e gli strumenti per la ricerca e l'intervento volti a promuovere il benessere psicologico, l'inclusione e la giustizia sociale, a sostenere un adeguato funzionamento dei contesti, dei sistemi sociali e delle comunità, nonché le competenze scientifico-disciplinari relative alla molteplicità dei metodi e delle tecniche che caratterizzano tali studi, anche alla luce delle innovazioni metodologiche nel panorama internazionale del settore.

Codice progressivo SSD	11/16/02
Denominazione SSD	**Psicologia del lavoro e delle organizzazioni**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni*
GSD di afferenza	**11/16 PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare include l'attività scientifica e formativa relativa agli studi psicologici sul mondo del lavoro, delle organizzazioni, dell'economia, del tempo libero e dello sport. Il punto di vista distintivo del settore riguarda lo studio dei processi psicologici e relazionali che a diversi livelli (individuale, di gruppo, organizzativo e sociale) influenzano cognizioni, emozioni, motivazioni, condotte lavorative e qualità di vita di individui e gruppi nei diversi contesti socio-lavorativi. Comprende conoscenze applicative volte a promuovere processi di

	valore, sostenibilità, innovazione e cambiamento, nonché di benessere e sviluppo della persona e delle organizzazioni, attraverso ad esempio: processi di selezione, formazione, valutazione, orientamento, counseling, gestione di carriera e sviluppo di competenze; promozione di salute e sicurezza nei contesti organizzati e gestione dello stress; convivenza lavorativa e organizzativa in un'ottica di gestione delle diversità; equilibrio vita-lavoro; psicologia dei processi economici e di mercato; analisi del lavoro ed ergonomia. Comprende le competenze scientifico disciplinari relative a metodi, strumenti, tecniche di indagine e intervento caratterizzanti l'area di ricerca.

Gruppo Scientifico Disciplinare **PSICOLOGIA CLINICA E PSICOLOGIA DINAMICA**	
Codice progressivo GSD	11/17
Denominazione GSD	**PSICOLOGIA CLINICA E PSICOLOGIA DINAMICA**
Settore Concorsuale di riferimento	11/E4 PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA
Settori Scientifico Disciplinari afferenti	**11/17/01-Psicologia dinamica** *(già M-PSI/07 Psicologia dinamica)* **11/17/02-Psicologia clinica** *(già M-PSI/08 Psicologia clinica)*
Declaratoria GSD	Il gruppo scientifico disciplinare si interessa dell'attività scientifica, formativa, di intervento, di divulgazione scientifico-culturale e delle applicazioni relative alla Psicologia Clinica e alla Psicologia Dinamica. Le competenze di studio, ricerca e insegnamento si articolano nei campi: cura psicologica, metodi e strumenti per la progettazione e realizzazione di studi clinici e la valutazione dei processi, inclusi quelli relativi alla relazione terapeutica, ed esiti degli interventi psicologici anche integrati e multidisciplinari; sviluppo di metodi e strumenti per la comprensione e l'assessment strutturale clinico e psicodinamico della persona, del suo funzionamento psichico e delle dinamiche relazionali; promozione del benessere e della salute; sviluppo di metodi e tecniche psicodinamici per la cura e la valutazione processo/esito dei relativi interventi. Il gruppo eroga didattica negli ambiti sopra declinati nei vari livelli di formazione universitaria. La Psicologia Dinamica sviluppa modelli interpretativi, misure e modalità di intervento e connessi approcci didattici, formativi e di diffusione scientifica - relativi ai vari livelli del funzionamento psichico (individui, famiglia, gruppi, comunità, società), adattivo e non, caratterizzati dalle seguenti dimensioni: a) valenza soggettiva dell'esperienza; b) dimensioni inconsce della mente e loro connessioni con dimensioni implicite e coscienti; c) dinamicità della mente (componenti fantasmatiche, motivazionali, intenzionali, di realizzazione del sé); d) ruolo di interazioni primarie, ambiente ed esperienze relazionali nello sviluppo del funzionamento psichico; e) centralità di affetti e dinamiche intersoggettive nella formazione e sviluppo della personalità (attaccamento, salute/disagio psicologico/psicopatologia, potenzialità adattive); f) costruzione delle identità di genere. Vengono approfondite le competenze metodologiche relative ai predetti ambiti. La Psicologia Clinica comprende competenze relative ai metodi di studio, alla didattica e agli interventi declinate nei differenti contesti clinico-assistenziali e livelli operativi (individuale, relazionale, familiare, di gruppo, istituzionale), per tutto il ciclo di vita. Dette

	competenze riguardano le applicazioni scientificamente riconosciute della psicologia negli ambiti della salute, sanitario e ospedaliero, dello studio e della terapia del dolore, forense, del disagio psicologico e delle condizioni psicopatologiche (psicosomatiche, sessuologiche, da stress e da addiction). Esse sono volte alla prevenzione, comprensione e cura delle suddette condizioni attraverso interventi di promozione del benessere e della salute, identificazione dei fattori di protezione e di rischio, valutazione psicodiagnostica, riabilitazione psicologica e psicoterapia. Sono comprese competenze di psicofisiologia clinica e neuropsicologia clinica e quelle neuroscientifiche riferite ai modelli patogenetici bio-psico-sociali. Sono incluse competenze metodologiche, strumenti e tecniche relative ai predetti ambiti.

Settori Scientifico Disciplinari afferenti al GSD

Codice progressivo SSD	11/17/01
Denominazione SSD	**Psicologia dinamica**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-PSI/07 Psicologia dinamica*
GSD di afferenza	**11/17 PSICOLOGIA CLINICA E PSICOLOGIA DINAMICA**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare sviluppa modelli interpretativi, misure e modalità di intervento e connessi approcci didattici, formativi e di diffusione scientifica - relativi ai vari livelli del funzionamento psichico (individui, famiglia, gruppi, comunità, società), adattivo e non, caratterizzati dalle seguenti dimensioni: a) valenza soggettiva dell'esperienza; b) dimensioni inconsce della mente e loro connessioni con dimensioni implicite e coscienti; c) dinamicità della mente (componenti fantasmatiche, motivazionali, intenzionali, di realizzazione del sé); d) ruolo di interazioni primarie, ambiente ed esperienze relazionali nello sviluppo del funzionamento psichico; e) centralità di affetti e dinamiche intersoggettive nella formazione e sviluppo della personalità (attaccamento, salute/disagio psicologico/psicopatologia, potenzialità adattive); f) costruzione delle identità di genere. Vengono approfondite le competenze metodologiche relative ai predetti ambiti.

Codice progressivo SSD	11/17/02
Denominazione SSD	**Psicologia clinica**
Già Settore Scientifico Disciplinare	*M-PSI/08 Psicologia clinica*
GSD di afferenza	**11/17 PSICOLOGIA CLINICA E PSICOLOGIA DINAMICA**
Declaratoria SSD	Il settore scientifico disciplinare comprende competenze relative ai metodi di studio, alla didattica e agli interventi declinate nei differenti contesti clinico-assistenziali e livelli operativi (individuale, relazionale, familiare, di gruppo, istituzionale), per tutto il ciclo di vita. Dette competenze riguardano le applicazioni scientificamente riconosciute della psicologia negli ambiti della salute, sanitario e ospedaliero, dello studio e della terapia del dolore, forense, del disagio psicologico e delle condizioni psicopatologiche (psicosomatiche, sessuologiche, da stress, da addiction incluse). Esse sono volte alla prevenzione, comprensione e cura delle suddette condizioni attraverso interventi di promozione del benessere e della salute, identificazione dei fattori di protezione e di rischio, valutazione psicodiagnostica, riabilitazione psicologica e psicoterapia. Sono comprese competenze di psicofisiologia clinica e neuropsicologia clinica e quelle neuroscientifiche riferite ai modelli patogenetici bio-psico-sociali. Sono incluse competenze metodologiche, strumenti e tecniche relative ai predetti ambiti.